SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00402557
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	abito
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	NR (recupero pregresso)
SGTT - Titolo	Abito per nobildonna Manciù (jifu)
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Ca' Pesaro
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce, 2076
LDCM - Denominazione raccolta	Museo d'Arte Orientale
LDCS - Specifiche	dep. D1, cassettiera 51 , cassetto 1
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1222
INVD - Data	1992
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	13728
INVD - Data	1924
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura cinese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ ricamo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	145
MISL - Larghezza	207
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni	Pronunciata sporcizia; estese scoloriture; fodera, asole, bottoni, bordura dello scollo mancanti; vistose increspature dei fili d'ordito,

specifiche	specie nelle parti inferiori.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Struttura: foggia svasata, scollo rotondo e apertura diagonale destra con mostra piana, maniche lunghe larghe con inserti a fasce e grandi paramani a zoccolo di cavallo (mati xiu), spacchi laterali. Complementi strutturali: bordure sbieche in raso blu decorato in argento con disegni di nuvolette stilizzate e medaglioncini sono applicate ad apertura, orlo dei paramani e margine inferiore delle fasce ornamentali delle maniche. Colori: abito a fondo rosso con disegni intessuti in bianco, blu, celeste e azzurro (8 toni),verde (2 toni), giallo (4 toni), grigio (4 toni), rosso, rosa (3 toni) marrone (2 toni), oro, delineati ad inchiostro nero e dipinti con pigmenti policromi sfumati: Mostra, fasce e paramani a fondo blu-nero con disegni nei medesimi colori.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Jifu,appartiene al vestiario ufficiale semiformale o "festivo". Acquistato in Cina da Enrico di Borbone Conte di Bardi tra ottobre 1888 e febbraio 1889. L'appartenenza di questo abito alla categoria del vestiario ufficiale (jifu) è dimostrata dalla foggia,conforme al modello del long pao,nonchè dal bordo con "acque ascendenti" e "acque orizzontali".L'inusuale ampiezza di maniche e paramani rappresenta un tratto di stile sartoriale in voga durante la lunga reggenza di Cixi, l'Imperatrice Vedova (cfr.S.Camman,Costume in China 1644 to 1912," Bull.Philadelphia Museum of Art",vol.75,n.326 (1979),pp.9-10,fig.15). Abiti di questo stile,nei quali è mantenuta la decorazione li shui e ping shui,mentre i draghi sono sostituiti da medaglioni con scene augurali, fiori o emblemi di longevità,sono da S.Camman considerati esempi di vestiario ordinario (chang pao)usati nei più esclusivi ambienti della corte imperiale per circostanze blandamente formali.In proposito esiste tuttavia la diversa opinione di V.Wilson,secondo la quale questi abiti rientrerebbero nella categoria del vestiario ufficiale,ma offrirebbero testimonianza della libertà goduta dalle donne a corte nel derogare alle norme e consuetudini del vestiario ufficiale,espimendo preferenze legate al gusto personale quanto a colore e ornamentazioni:è ciò che la studiosa ipotizza discutendo due esemplari del Victoria & Albert Museum,che presentano evidenti affinità con questo e con un altro analogo abito della collezione Bardi (inv. n.1211).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924
ACQL - Luogo acquisizione	RM/ Roma
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS VE o2159
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS VE o2160
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS VE o2161
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Failla A.
FUR - Funzionario responsabile	Spadavecchia F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Di Maio B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Specifiche sulla materia: abito: arazzeria di seta (kesi) a fondo rosso con disegni in seta policroma e oro, a fondo blu-nero con disegni in seta policroma e oro (fasce ornamentali, bordure e paramani). Analisi tecniche: abito: arazzeria di seta a fondo taffetas rosso, ordito di fondo bianco 22 fili cm, trama di fondo rossa torsione S blanda, 31 colpi cm. Mostra, paramani e fasce ornamentali: arazzeria di seta a fondo taffetas blu-nero, ordito di fondo bianco 21 fili cm, trama di fondo blu-nera 35 colpi cm. Bibliografia di confronto: V.Wilson, Chinese Dress, Victoria & Albert Museum, London 1986, p.47 e figg.32-33 a pp.50-51. Decorazione: consta di otto medaglioni tondi, ciascuno contenente una coppia di scettri ru-yi legati da un nastro, decorati con lunghe foglie e grappoli di bacche rosse, cui sono appese coppie di svastiche; all'intorno,cinque peonie in piena fioritura, alternate a cinque pipistrelli rossi, uno dei quali reca una pietra musicale carica di ciondoli e perle; crisantemi e coppie di monete intrecciate completano la decorazione. I medesimi elementi figurano su mostra, fasce ornamentali delle maniche e paramani, rifiniti al margine esterno con una riga intessuta d'oro, simulante un galloncino. All'orlo dell'abito figura un alto bordo li shui a righe multicolori lievemente ondulate e marcatamente oblique, sormontate da festone mosso di nuvolette a fungo e sovrastate dall'oceano ping shui con montagne Kunlun a tre picchi nei punti mediani. Sulle basse onde galleggiano vari emblemi di

	prosperità: perle, lingotto, scettro ru yi, fong sheng, monete intrecciate, rami di corallo, svastiche e corna di rinoceronte.